

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 CCI

2021IT05SFPR006

Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”

Priorità I “Occupazione”

Obiettivo specifico a) Migliorare l’accesso all’occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l’attuazione della garanzia giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché’ delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell’economia sociale. ESO4.1

**Avviso Pubblico. Bonus occupazione per le imprese ospitanti di tirocini
nell’ambito dell’ intervento RI-SALGO**

Allegato 1 – Domanda di incentivo – *Da compilarsi in base alle indicazioni contenute nell’Avviso, in particolare nell’art. 9.*

Allegato 1.A – Domanda di incentivo RI-SALGO

Allegato 1.B - “Dichiarazione dati titolare effettivo”

Allegato 1.C “Dichiarazione sull’insussistenza di situazioni di conflitto di interesse”

ALLEGATO 1.A - DOMANDA DI INCENTIVO RI-SALGO

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DELLA DOMANDA

Ragione sociale dell'impresa proponente: (Es. Ditta Rossi S.r.l.)
Numero progressivo della domanda: (es. 01 se prima domanda presentata)
Oggetto della domanda: (Es. Domanda di incentivo)

Il/La sottoscritto/a nome..... cognome Nato/a a il residente in via n. in qualità di rappresentante legale (o delegato dal rappresentante legale con atto di delega del che alla presente si allega), dell'impresa denominata (ragione sociale) con sede legale in n. Comune partita IVA e cod. fisc. iscritta alla camera di commercio, industria, artigianato di al n. del registro delle imprese di (solo per le imprese con sede legale in Italia) e sede operativa nella Regione Lazio in via n.

A – Con riferimento ai requisiti richiesti, **dichiara** quanto segue (*barrare la voce eventualmente non applicabile*):

- In caso di aiuti de minimis avere una sede operativa ubicata sul territorio della Regione Lazio presso la quale viene assunto il lavoratore/la lavoratrice per cui viene richiesto l'incentivo e in caso di aiuti in esenzione di averla almeno al pagamento dell'aiuto;
- essere regolarmente iscritte presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo (solo per coloro che sono tenuti a tale adempimento ad esempio imprese, società tra professionisti ecc.);
- ovvero:
- essere regolarmente iscritte al relativo albo, elenco, ordine o collegio professionale, ove obbligatorio per legge, iscritte ad associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. 4/2013 art. comma 7 e/o alla L. R. n. 73/2008, iscritte alla Gestione Separata dell'INPS come liberi professionisti senza cassa, e – in ogni caso – sono in possesso di partita iva rilasciata da parte della Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività (solo per i liberi professionisti);
- insussistenza di una causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;
- non essere destinatarie della sanzione interdittiva di cui all' 2001, n. 231 articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

- il legale rappresentante o l'amministratore del proponente non devono aver riportato una condanna, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda.;
- non essere incorsi in violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), verificate ai sensi dell'articolo 18, comma 3, lettera b);
- non aver effettuato una operazione di delocalizzazione o cessazione di attività, ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 5 del codice;
- non essere incorsi in un inadempimento dell'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni da calamità naturale previsto dall' art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 .
- garantire trattamenti non inferiori a quelli previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e territoriali, se presenti, sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale;
- essere in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro, assicurazioni sociali obbligatorie nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge 68/99 sul collocamento mirato ai disabili;
- essere regolarmente costituite secondo il proprio regime giuridico;
- essere operative alla data di presentazione della presente domanda di incentivo;
- non essere state destinatarie, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942, e s.m.i. e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti
- non aver effettuato nei sei mesi precedenti alla data di assunzione incentivata:
 - licenziamenti individuali o plurimi, per giustificato motivo oggettivo, ai sensi della normativa vigente;
 - licenziamenti collettivi ai sensi della normativa vigente;
 - procedure di mobilità ordinarie e in deroga ai sensi della normativa vigente.

B – Con riferimento alle cause di esclusione, **DICHIARA** di essere consapevole che l'incentivo all'assunzione non è riconosciuto nei seguenti casi:

- nel caso di contratti di lavoro domestico;
- nel caso di contratti relativi ad attività imprenditoriali non appartenenti ai settori dell'industria e dei servizi;
- nel caso di assunzioni con contratto di lavoro intermittente o a chiamata;
- nel caso di assunzioni effettuate da soggetti riconducibili alla Pubblica Amministrazione, come individuata dall'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;
- nel caso in cui l'attività lavorativa non sia effettivamente svolta presso un'unità produttiva situata nel territorio della Regione Lazio;

Inoltre, **DICHIARA** di essere consapevole che in applicazione di quanto previsto dall'art. 31 lett. a), b) c), d) del D.lgs 150/2015 l'incentivo non spetta:

- se l'assunzione costituisce attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o della contrattazione collettiva, anche nel caso in cui il lavoratore avente diritto

all'assunzione viene utilizzato mediante contratto di somministrazione di lavoro;

- se l'assunzione viola il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine, anche nel caso in cui, prima dell'utilizzo di un lavoratore mediante contratto di somministrazione, l'utilizzatore non abbia preventivamente offerto la riassunzione al lavoratore titolare di un diritto di precedenza per essere stato precedentemente licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine;
- se il datore di lavoro o l'utilizzatore con contratto di somministrazione hanno in atto sospensioni dal lavoro connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale, salvi i casi in cui l'assunzione, la trasformazione o la somministrazione siano finalizzate all'assunzione di lavoratori inquadrati ad un livello diverso da quello posseduto dai lavoratori sospesi o da impiegare in diverse unità produttive;
- con riferimento a quei lavoratori che sono stati licenziati nei sei mesi precedenti da parte di un datore di lavoro che, al momento del licenziamento, presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume o utilizza in somministrazione, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo”.

C – Con riferimento al rispetto delle norme fondamentali in materia di condizioni di lavoro e assicurazione sociale obbligatoria, **DICHIARA** di essere a conoscenza che la fruizione degli incentivi previsti dal presente Avviso è subordinata al rispetto, da parte del datore di lavoro, delle condizioni stabilite dall'art. 1, comma 1175, della legge n. 296/2006, e in particolare:

- della regolarità degli obblighi di contribuzione previdenziale e assenza delle violazioni delle norme fondamentali a tutela delle condizioni di lavoro. Si tratta delle condizioni alle quali è subordinato il rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- del rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

D – Con riferimento alla natura dell'impresa richiedente, **DICHIARA** che la stessa:

- appartiene alla seguente classe dimensionale (BARRARE):
☐ Micro impresa ☐ Piccola / Media Impresa (PMI) ☐ Grande Impresa
- indicare CODICE ATECO.....

E – Con riferimento al regime di aiuto, **DICHIARA** di optare per (BARRARE):

- ☐ regime de minimis (Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis” (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 15 dicembre 2023 alla serie L);

oppure

- ☐ regime in esenzione (Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014).

F – Con riferimento ai requisiti di ammissibilità dei lavoratori assunti, **DICHIARA** che:

- Per l'assunzione del/la signor/a (Cognome Nome), Codice fiscale:
 Genere del lavoratore/lavoratrice: ☐ Uomo ☐ Donna, Nato/a il __/__/__,

- Età alla data dell'assunzione: anni,
- Stato occupazionale alla data dell'assunzione ☐ Disoccupato/a ☐ Inoccupato/a,
- Residenza o domicilio nel Lazio (specificare Comune):
- Indicare estremi CO (Comunicazione Obbligatoria) di assunzione.....
- Lavoratore disabile iscritto/a nelle liste del collocamento mirato ex legge 68/1999 ☐ SI ☐ NO
- Il lavoratore ha terminato il tirocinio nell'ambito dell'intervento RI-SALGO presso l'impresa richiedente in data.....
oppure
☐ concluso anticipatamente il tirocinio nell'ambito dell'intervento RI-SALGO presso l'impresa richiedente in data per assunzione da parte dell'impresa ospitante;
- (in caso di lavoratore extracomunitario) ☐ in possesso di regolare permesso di soggiorno
- Contratto di lavoro attivato: ☐ Tempo indeterminato, ☐ Tempo determinato di almeno 12 mesi, ☐ Apprendistato,
- Durata (in caso di contratto a tempo determinato): ____ mesi,
- Orario di lavoro: ☐ Full time ☐ Part time con impegno pari almeno al 50%,
- Retribuzione annua lorda (al lordo delle imposte): €

Dichiara, inoltre, che il/la signor/a appartiene ad una delle seguenti categorie come definite dall'art. 2 punto 4) del Reg. 651/2014 (**BARRARE**, **dichiarazione richiesta SOLO nel caso di opzione del regime di aiuti in esenzione ex Reg. 651/2014**):

- ☐ non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi¹;
- ☐ avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
- ☐ non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- ☐ aver superato i 50 anni di età;
- ☐ essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
- ☐ essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- ☐ appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;

(laddove la richiesta di incentivo riguardi lavoratori disabili)

- ☐ essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 punto 3) del Reg. 651/2014;

DICHIARA inoltre che:

- l'assunzione del/la lavoratore/lavoratrice è stata effettuata entro tre mesi dalla data del termine del tirocinio; (***barrare la dichiarazione in caso di assunzione effettuata prima dell'apertura dello sportello***)

¹ Con riferimento alla locuzione "non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi, ai sensi del D.M. 20 marzo 2013 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 153 del 2 luglio 2013), si specifica che è privo di impiego regolarmente retribuito chi, negli ultimi sei mesi, non ha prestato attività lavorativa riconducibile ad un rapporto di lavoro subordinato della durata di almeno sei mesi ovvero chi ha svolto attività di lavoro autonomo o parasubordinato dalla quale derivi un reddito inferiore al reddito annuale minimo escluso da imposizione. La nozione di impiego regolarmente retribuito deve essere, pertanto, riferita non tanto alla condizione di regolarità contributiva del rapporto, quanto alla rilevanza del lavoro sotto il profilo della durata (per il lavoro subordinato) o della remunerazione (per il lavoro autonomo). Ai fini dell'accertamento della presenza del requisito occorrerà considerare il periodo di sei mesi antecedente la data di assunzione e verificare che in quel periodo il lavoratore considerato non abbia svolto una attività di lavoro subordinato legata ad un contratto di durata di almeno sei mesi ovvero una attività di collaborazione (o altra prestazione di lavoro di cui all'articolo 50, comma 1, lett. c-bis), del TUIR) la cui remunerazione annua sia superiore a euro 8.174,00 o, ancora, una attività di lavoro autonomo tale da produrre un reddito annuo lordo superiore a euro 5.500,00 (nota 5824/2022 del Ministero del Lavoro che tiene conto della Riforma dell'Irpef contenuta nella Manovra 2022).

- in caso di contratto part-time, l'orario di lavoro non è inferiore al 50% rispetto all'orario di lavoro a tempo pieno;
- è consapevole che eventuali trasformazioni del contratto (es. da part-time a full-time o da tempo determinato a indeterminato) successive alla richiesta dell'incentivo non modificano l'entità del contributo richiesto.

CHIEDE L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

per l'assunzione del/la lavoratore/lavoratrice sopra indicato/a, per la seguente tipologia di incentivo (*selezionare le caselle che interessano*):

☐ Tipologia i.

- ☐ **12.000,00 euro**, nel caso di assunzione con contratto full time di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ivi compreso il contratto di apprendistato e in somministrazione;
- ☐ **14.000,00 euro**, nel caso di assunzione con contratto full time di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ivi compreso il contratto di apprendistato e in somministrazione, di lavoratore disabile iscritto/a nelle liste del collocamento mirato ex legge 68/1999;

☐ Tipologia ii.

- ☐ **6.000,00 euro**, nel caso di assunzione con contratto di lavoro subordinato, part time con impegno pari almeno al 50%, a tempo indeterminato, ivi compreso il contratto di somministrazione;
- ☐ **7.000,00** nel caso di assunzione con contratto di lavoro subordinato, part time con impegno pari almeno al 50%, a tempo indeterminato, ivi compreso il contratto di somministrazione, di lavoratore disabile iscritto/a nelle liste del collocamento mirato ex legge 68/1999;

☐ Tipologia iii.

- ☐ **6.000,00 euro**, nel caso di assunzione con contratto full time di lavoro subordinato a tempo determinato di almeno 12 mesi, ivi compreso il contratto di somministrazione
- ☐ **7.000,00 euro** in caso di lavoratore disabile iscritto/a nelle liste del collocamento mirato ex legge 68/1999;

☐ Tipologia iv.

- ☐ **3.000,00 euro**, nel caso di assunzione con contratto di lavoro subordinato, part time con impegno pari almeno al 50%, a tempo determinato di almeno 12 mesi, ivi compreso il contratto di somministrazione;
- ☐ **3.500,00 euro** nel caso di assunzione con contratto di lavoro subordinato, part time con impegno pari almeno al 50%, a tempo determinato di almeno 12 mesi, ivi compreso il contratto di somministrazione di lavoratore disabile iscritto/a nelle liste del collocamento mirato ex legge 68/1999.

DICHIARAZIONI FINALI

Consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, si applicano le responsabilità penali ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 e s.m.i., nonché la decadenza dal beneficio ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, con possibile revoca del contributo eventualmente concesso e conseguente possibilità per la Regione Lazio di chiedere la restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi eventualmente dovuti.

DICHIARA CHE

la presente domanda di erogazione del contributo rispetta le condizioni definite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dall'Avviso sopra richiamato, pubblicato sul sito

web <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027>, nella sezione documentazione di cui ho preso atto;

SI IMPEGNA

Si impegna a non interrompere il rapporto di lavoro oggetto dell'incentivo per il periodo minimo previsto successivamente all'assunzione, come stabilito dall'Avviso pubblico, e dichiara di essere consapevole che, in caso di violazione di tale impegno, la Regione Lazio potrà avviare il procedimento di revoca del contributo, con eventuale richiesta di restituzione delle somme già erogate, secondo quanto previsto dall'Avviso.

PRENDE ATTO

che i dati personali verranno trattati dall'Amministrazione per le finalità indicate all'interno dell'Allegato 5 "Informativa sulla privacy" al presente Avviso Pubblico.

Luogo e data

Legale Rappresentante o suo delegato*

(timbro e firma)

Si allegano: Fotocopia del documento di riconoscimento o in alternativa l'obbligo di presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. e art. 65, comma 1, lett. a) del D.Lgs 82/2005 e s.m.i..

Ulteriore documentazione (descrivere la documentazione ulteriore allegata).

(*) In caso di altro soggetto munito di poteri di firma, allegare atto di delega o altro documento comprovante i poteri di firma

SCHEDA FINANZIARIA – PREVENTIVO DEL COSTO TOTALE DELLA DOMANDA

Tabella riepilogativa degli importi richiesti per lavoratore
N.B. Compilare la riga relativa alla tipologia di incentivo opzionato

DATI DEL LAVORATORE	TIPOLOGIA DI INCENTIVO RICHIESTO	REGIME DI AIUTO (barrare)	IMPORTO RICHIESTO (€) – MACROVOCE A.7	COFINANZIAMENTO IMPRESA (da compilare questa colonna solo nel caso di aiuti in esenzione Reg. 651/2014)
Nome Cognome	Incentivo A – RI- SALGO – Tipologia i.	<input type="checkbox"/> Regime “de minimis” <input type="checkbox"/> Regime in esenzione (Reg. UE 651/2014)		
Nome Cognome	Incentivo A – RI- SALGO – Tipologia ii.	<input type="checkbox"/> Regime “de minimis” <input type="checkbox"/> Regime in esenzione (Reg. UE 651/2014)		
Nome Cognome	Incentivo A – RI- SALGO – Tipologia iii.	<input type="checkbox"/> Regime “de minimis” <input type="checkbox"/> Regime in esenzione (Reg. UE 651/2014)		
Nome Cognome	Incentivo A – RI- SALGO – Tipologia iv.	<input type="checkbox"/> Regime “de minimis” <input type="checkbox"/> Regime in esenzione (Reg. UE 651/2014)		

IL DICHIARANTE (timbro e firma)

MODELLO 1.B: “DICHIARAZIONE DATI TITOLARE EFFETTIVO, AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000” (ex art. 69, comma 2, del Reg. 1060/2021)

Il/La sottoscritto/a nato/a a
prov. (....) il Cod.fiscale

residente a prov. (....) in via CAP
in qualità di

- ☐ Titolare dell'impresa individuale
☐ Legale Rappresentante

Ragione sociale Sede legale: via
CAP Comune prov. () Cod. fiscale

Dichiara, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, che al __/__/____²

utilizzando uno dei seguenti criteri dall'art. 20 del D.Lgs. 231/2007³:

- ☐ Criterio dell'assetto proprietario
☐ Criterio del controllo
☐ Criterio residuale

è/sono stato/i individuato/i il/i seguente/i titolare/i effettivo/i:

- Opzione 1)⁴

- ☐ il/la sottoscritto/a.

² Indicare il/i nominativo/i del/dei titolare effettivo/i alla data di selezione del progetto/aggiudicazione della gara.

³ In tale caso, compilare alternativamente uno dei tre criteri.

Tre sono i criteri per individuare il “titolare effettivo” che si applicano a cascata:

- criterio dell'assetto proprietario:** in pratica, vengono individuati i titolari effettivi quando una o più persone detengono una partecipazione superiore al 25% del capitale societario. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo.
- criterio del controllo:** chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali esercita maggiore influenza all'interno degli *shareholders*. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario.
- criterio residuale:** se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, il titolare effettivo va individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

⁴ Compilare in caso di scelta del “criterio dell'assetto proprietario” se il sottoscritto è l'unico titolare effettivo della ditta/società;

- Opzione 2)⁵

☐ il/la sottoscritto/a unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome

nato/a a prov. (.....) il

Cod. fiscale

residente aprov. (.....) in via

CAP

- Opzione 3)⁶

☐ nella/e persona/e fisica/che di:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome

nato/a a prov. (.....) il

Cod. fiscale

residente aprov. (.....) in via

CAP

- Opzione 4)⁷

☐ poiché l'applicazione dei criteri dell'assetto proprietario e del controllo non consentono di individuare univocamente uno o più titolari effettivi dell'impresa\ente, dal momento che *(specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc).*

.....
.....
.....
.....,

⁵ Compilare in caso di scelta del "criterio dell'assetto proprietario" se il sottoscritto è il titolare effettivo della ditta/società unitamente ad uno/altri soggetto/i;

⁶ Compilare in caso di scelta del "criterio del controllo" o del "criterio dell'assetto proprietario" se il sottoscritto non è il titolare effettivo;

⁷ Compilare in caso di scelta del "criterio residuale".

il/i titolare/i effettivo/i è/sono da individuarsi nella/e persona/e fisica/che titolare/i di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa/ente di seguito indicata/e:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome Nome

nato/a a prov. (.....) il

Cod. fiscaleresidente aprov. (..) in viaCAP

Si specifica che il dato indicato nelle precedenti sezioni, relativo alla/e persona/e fisica/che individuata/e come titolare/i effettivo/i alla data di presentazione del progetto,

☐ coincide

☐ non coincide

con quello valido alla data di sottoscrizione del presente documento.

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e
- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i

Luogo e data

Firma

[Si allega, altresì, copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante]⁸.

⁸ Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente.

MODELLO 1.C: DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente in _____ via _____, CF _____, in qualità di (barrare la dicitura che non interessa) legale rappresentante e Titolare Effettivo (ex art. 69, comma 2, del Reg(UE) 1060/2021)/Titolare effettivo (ex art. 69, comma 2, del Reg(UE) 1060/2021) dell'Ente/Organismo/Società _____ con sede legale in _____ C.F. _____ P. IVA _____, consapevole delle conseguenze penali di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 per quanto gli è dato sapere alla data della presente dichiarazione:

DICHIARA

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

- ☐ che non sussistono
☐ che sussistono

situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse⁹ tra il/la sottoscritto/a e i soggetti¹⁰ dell'Amministrazione operanti la selezione dei soggetti proponenti delle domande di finanziamento [specificare eventualmente la tipologia di conflitto di interessi nella tabella];

Tabella 1 - Elenco situazioni anche potenziali di conflitto di interesse

(Descrivere l'eventuale legame personale/rapporto finanziario/economico/di lavoro intercorrente con uno o più dei soggetti operanti la selezione dei soggetti proponenti delle domande di finanziamento)
(Idem come sopra)
(Idem come sopra)
...
...

⁹ Secondo la Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario" può esistere un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un pubblico funzionario è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto.

¹⁰ Quali, ad esempio, il Responsabile del procedimento ex art. 5 L. 241/1990 (e ss.mm.ii.).

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente entro la data di chiusura della procedura selettiva, eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Data e luogo

Firma

Si allega alla presente copia del documento di identità¹¹

¹¹ Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente.

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO 1.B - “DICHIARAZIONE TITOLARE EFFETTIVO”

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Secondo la Normativa Antiriciclaggio (d.lgs. 21 novembre 2007 n. 231 e ss.mm.ii., di seguito *decreto antiriciclaggio*), **il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività.**

Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di quella **persona fisica – o le persone – che, possedendo suddetta entità, ne risulta beneficiaria.**

Tutte le entità giuridiche devono perciò essere dotate di titolare effettivo, fatta eccezione per le imprese individuali e i liberi professionisti, in cui il titolare effettivo coincide con la persona fisica.

Alla luce di quanto previsto dal Regolamento UE 2021/1060 (in particolare dall'art. 69, comma 2), anche i soggetti partecipanti ad avvisi e bandi del PR FSE+ Lazio 2021-2027 hanno l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo.

Più in dettaglio, analogamente a quanto previsto per gli avvisi finanziati nell'ambito del PNRR, per l'individuazione del titolare effettivo, in caso di:

- **imprese dotate di personalità giuridica**, si fa riferimento alla persona fisica o alle persone fisiche cui è riconducibile la proprietà diretta o indiretta ai sensi dell'articolo 20, commi 2, 3 e 5, del *decreto antiriciclaggio*;
- **persone giuridiche private**, si fa riferimento ai soggetti individuati dall'articolo 20, comma 4, del *decreto antiriciclaggio*;
- **trust e istituti giuridici affini**, si fa riferimento ai i soggetti individuati dall'articolo 22, comma 5, primo periodo, del *decreto antiriciclaggio*;

I dati identificativi dei soggetti cui è riferita la titolarità effettiva sono:

- **il nome e il cognome;**
- **il luogo e la data di nascita;**
- **la residenza anagrafica;**
- **il domicilio**, se diverso dalla residenza anagrafica;
- **il codice fiscale.**

2. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

Si fa presente che anche nell'ambito del PR FSE+ Lazio 2021-2027, si prendono come riferimento le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”, emanate dal MEF – Servizio centrale per il PNRR – con circolare n.30 dell'11 agosto 2022, le quali, richiamando il *decreto antiriciclaggio*, rimandano all'applicazione di **3 criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo:**

1. **criterio dell'assetto proprietario:** sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;
2. **criterio del controllo:** sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è

fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);

3. **criterio residuale:** questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

La citata Circolare MEF 30/2022 precisa che sono tenuti alla comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva tutti gli aggiudicatari/contraenti con la PA (e per analogia anche i beneficiari di finanziamenti a valere del PR FSE+).

In caso di Associazione Temporanea di Imprese/Associazione Temporanea di Scopo (ATI/ATS) la comunicazione dei dati sul titolare effettivo dovrà essere eseguita da tutti gli operatori economici che fanno parte dell'Associazione.

3. APPENDICE NORMATIVA

D.Lgs. 21 novembre 2007 n. 231 – decreto antiriciclaggio

Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.

Art. 1. Definizioni

...omissis...

2. Nel presente decreto s'intendono per:

...omissis...

pp) **titolare effettivo:** la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è instaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita.

Art. 20. Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche

1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.

2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:

- a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;
- b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:

- a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
- b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
- c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361*, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:

- a) i fondatori, ove in vita;
- b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
- c) i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.

5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.

6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo nonché, con specifico riferimento al titolare effettivo individuato ai sensi del comma 5, delle ragioni che non hanno consentito di individuare il titolare effettivo ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo.

4. RACCOMANDAZIONI AI FINI DELLA CORRETTA COMPILAZIONE DELLA “DICHIARAZIONE DATI TITOLARE EFFETTIVO” (ALLEGATO 1.B)

Oltre all'invito agli operatori di compilare la dichiarazione in ogni sua parte (naturalmente verificando le parti di interesse), di seguito si riportano alcune raccomandazioni finalizzate ad una corretta compilazione della dichiarazione:

- a) Si raccomanda di **selezionare in maniera coerente** il criterio (dell'assetto proprietario/ del controllo/residuale) con le opzioni da compilare. Come indicato nelle note della dichiarazioni, per le opzioni 1 e 2 occorre selezionare il criterio dell'assetto proprietario; per l'opzione 3 il criterio del controllo o il criterio dell'assetto proprietario; per l'opzione 4 il criterio residuale;
- b) Nel caso di scelta del **criterio residuale** si raccomanda di compilare il **campo dedicato alla motivazione**. Come previsto dal modello di dichiarazione, **possibili motivazioni** possono essere *“l'impresa è quotata, l'impresa è caratterizzata da un azionariato diffuso, ecc.”*;
- c) Si raccomanda di **allegare copia della documentazione da cui è possibile evincere la titolarità effettiva**. A titolo esemplificativo, in caso di impresa allegare il Certificato camerale rilasciato dalla CCIAA, in caso di Enti del Terzo settore l'Atto Costitutivo, ecc.